



PARTE NON UFFICIALE

QUADRO di formazione dell'Esercito sardo e de' varii contingenti e corpi di volontari che presero parte alla guerra del 1848.

RAGIONE DI QUESTA PUBBLICAZIONE.

È noto come il Comitato pel Monumento da erigersi al Re Vittorio Emanuele II a S. Martino abbia determinato di accordare il diritto di farsi inscrivere in apposite tabelle, che verranno collocate nel Monumento stesso a tutti coloro che presero parte ad una o più campagne combattute **per l'indipendenza italiana**, per il che si istituiranno appositi Comitati nelle provincie del Regno, essendo le tabelle stesse divise per provincie.

Oltre quelle, vi saranno tabelle riassuntive di tutte le forze di ogni Campagna, ossia il *Quadro di formazione* dell'esercito, compilato a cura della Presidenza del Comitato.

Avendo ora la medesima intrapreso la compilazione del Quadro di formazione dell'esercito del 1848, trova gravi difficoltà per i molti cambiamenti che ebbero luogo nei diversi corpi di quell'epoca, epperò, trattandosi di scopo eminentemente nazionale, ottonno di far pubblicare il quadro nella *Gazzetta Ufficiale*, perchè si potesse più agevolmente, dalle persone meglio informate, suggerire le modificazioni o aggiunte opportune: le quali, s'intende, non potranno riferirsi che ad errori di indicazioni o ad omissioni, non mai a dare maggiore estensione od altra forma al Quadro di formazione. — *Chiunque avesse osservazioni a fare le invierà al CONTE LORELLI, SENATORE DEL REGNO, ROMA, ma non più tardi del 15 marzo 1880.*

Roma, 27 febbraio 1880.

LA PRESIDENZA DEL COMITATO.

IMPIEGO	GRADO	CASATO E NOME
Comandante in capo . . . 9	Sua Maestà il Re	Carlo Alberto.
Casa militare di Sua Maestà.		
1° Scudiere di Sua Maestà . . . 1	Maggior generale	Ferrero della Marmora marchese Carlo, principe di Masserano.
Aiutanti di campo di Sua Maestà . . . 3 . . .	Id.	Capferano di Bricherasio cav. Marco Aurelio.
Id.	Id.	Di Forax conte Giuseppe.
Id.	Id.	Nicolis di Robilant conte Maurizio.
Id.	Id.	Lazari conte Fabrizio.
Id.	Id.	Scati di Casaleggio marchese Luigi.
Id.	Id.	Balbis Bertone di Sambuy conte Camillo.
Ministro della Guerra	Luogotenente generale	Franzini conte Antonio.
Quartier Generale Principale.		
Capo di stato maggiore generale	Luogotenente generale	Canera di Salasco conte Carlo.
Comandante superiore d'artiglieria	Maggior generale	Rossi cav. Giuseppe (succeduto a S. A. R. il Duca di Genova, 4 giugno).
Id. superiore del genio	Id.	Chiodo barone Agostino.
Comandante la cavalleria dell'esercito	Luogotenente generale	Olivieri cav. Deodato (succeduto al luogotenente generale Visconti di Ermete barone Ernesto, 18 maggio).
Id. dei RR. carabinieri (3 squadroni)	Colonnello	Avogadro di Valdengo cav. Paolo.
Intendente generale d'armata	Intendente	Appiani di Castelletto conte Carlo.
Viceintendente generale d'armata	Id.	Asinari di S. Marzano cav. Guido.
Sottocapo di stato maggiore generale	Maggior generale	Fecia di Cossato cav. Luigi.
Capo di stato maggiore del genio	Maggiore	Michellini di S. Martino cav. Carlo.
Comandante in capo dei bersaglieri	Colonnello	Ferrero della Marmora cav. Alessandro.
1° CORPO D'ARMATA.		
Comandante	S. E. il generale d'armata	Bava barone Eusebio.
Capo di stato maggiore	Maggiore	Carderina cav. Giacomo (succeduto al colonnello Lagrange Michelo).
Comandante la brigata di cavalleria . . . 2	Maggior generale	Malliano di S. Maria marchese Francesco Maurizio (succeduto al maggior generale Olivieri cav. Deodato, 18 maggio).

IMPIEGO	GRADO	CASATO E NOME
1^a Divisione.		
Comandante	Luogotenente generale	Millet d'Arvillars marchese Federico.
Capo di stato maggiore	Maggiore	Giustiniani cav. Agostino (succeduto al maggiore Basso-Serafino, succeduto il 5 giugno al maggiore Roberti di Castelvero conte Vittorio).
Comandante della brigata Aosta	Maggior generale	Seyssel d'Aix di Sommariva marchese Claudio.
Id. 5° reggimento fanteria	Colonnello	Raliberti cav. Flaminio Giuseppe (succeduto il 6 maggio al colonnello Caccia cav. Ottavio, morto per ferita riportata alla battaglia di S. Lucia).
Id. 6° reggimento fanteria	Id.	Ruffini Giuseppe (succeduto il 6 maggio al colonnello Manassero di Costigliole conte Giuseppe, ferito a S. Lucia).
Id. della brigata Regina	Maggior generale	Trotti cav. Ardingo.
Id. 9° reggimento fanteria	Colonnello	Dinegro cav. Lorenzo Gio. Battista.
Id. 10° reggimento fanteria	Id.	Abrate Nicola (succeduto il 27 maggio al colonnello Fissore di Montaldo cav. Vincenzo, giubilato col grado di maggior generale).
Id. del battaglione R. Navi	Maggiore	Alli Maccarani marchese Silvio.
Brigata artiglieria (6 ^a e 8 ^a batteria di battaglia)	Id.	Faillet de S. Cerques cav. Umberto.
Reggimento Genova cavalleria	Colonnello	Avogadro di Valdengo cav. Flaminio.
2^a Divisione.		
Comandante	Luogotenente generale	Garretti di Ferrero cav. Ettore.
Capo di stato maggiore	Maggiore	Renaud de Falicon cav. Enrico.
Comandante della brigata Casale	Maggior generale	Passalacqua marchese Giuseppe.
Id. 11° reggimento fanteria	Colonnello	Filippa cav. Alessandro (succeduto il 15 maggio al colonnello Mamely Olavesana cavaliere Giovanni, dispensato dal servizio, il quale alla sua volta era succeduto il 29 aprile al colonnello Conti cav. Francesco Michele).
Id. 12° reggimento fanteria	Id.	Scotti Giuseppe.
Id. della brigata Acqui	Maggior generale	Billiani di Cantoira conte Giovanni (succeduto il 18 maggio al maggior generale Malliano di S. Maria marchese Francesco Maurizio).
Id. 17° reggimento fanteria	Colonnello	Montale Lorenzo.
Comandante il 18° reggimento fanteria	Id.	Ansaldi cav. Giorgio.
Brigata artiglieria (2 ^a e 5 ^a di battaglia e 2 ^a a cavallo)	Maggiore	Giacosa Edoardo.
Reggimento Nizza cavalleria	Colonnello	Canera di Salasco cav. Alessandro.
2° Battaglione bersaglieri	Maggiore	Muscas Giuseppe.
2° CORPO D'ARMATA.		
Comandante	Luogotenente generale	Gerbaix de Sonnaz cav. Ettore.
Capo di stato maggiore	Colonnello	Solaroli barone Paolo (succeduto al maggiore Carderina cav. Giacomo).
Comandante la brigata di cavalleria	Maggior generale	Nicolis di Robilant cav. Carlo.
3^a Divisione.		
Comandante	Luogotenente generale	Broglia di Casalborgone conte Mario.
Capo di stato maggiore	Maggiore	Somis di Chiavrie cav. Aristide.
Comandante della brigata Savoia	Maggior generale	Menton d'Aviernoz conte Carlo (già comandante la brigata Cuneo, succeduto al maggior generale d'Ussillon barone Francesco l'8 giugno).
Id. 1° reggimento fanteria	Colonnello	Dalac Camillo (succeduto al colonnello Pilo Boyl di Puttigari cav. Pietro, promosso maggior generale l'8 giugno).
Id. 2° reggimento fanteria	Id.	Mollard. Gio. Francesco.
Id. della brigata Savona	Maggior generale	Conti cav. Francesco Michele.
Id. 16° reggimento fanteria	Colonnello	Cauda cav. Gaetano (succeduto il 10 maggio al colonnello Ruffini cav. Filippo).

IMPIEGO	GRADO	CASATO E NOME
Corpo parmense	Colonnello	Pettenati Francesco.
Corpo modenese	Id.	Cucchiari Domenico.
Brigata artiglieria (7 ^a di battaglia, 2 ^a di posizione e 7 ^a parmense)	Maggiore	Turinetti di Priero cav. Domenico (succeduto al maggiore Morelli di Popolo cav. Giulio, succeduto alla sua volta il 27 aprile al maggiore Filippa cav. Alessandro).
Reggimento Novara cavalleria	Colonnello	Maffei di Boglio conte Ferdinando (succeduto al colonnello Gazzelli di Rossano cav. Vittorio, promosso maggiore generale il 18 maggio).
4^a Divisione.		
Comandante	S. A. R. il Principe	Ferdinando di Savoia duca di Genova (succeduto il 4 giugno al luogotenente generale Federici Gio. Battista).
Capo di stato maggiore	Colonnello	Ferrero della Marmora cav. Alfonso (succeduto il 4 giugno al maggiore Basso Serafino).
Comandante della brigata Piemonte . . .	Maggior generale	Bes cav. Michele.
Id. 3 ^o reggimento fanteria . . .	Colonnello	Wherlin Giuseppe.
Id. 4 ^o reggimento fanteria . . .	Id.	Caselli cav. Giovanni.
Id. della brigata Pinerolo . . .	Maggior generale	Manno cav. Giovanni Battista.
Id. 13 ^o reggimento fanteria . . .	Colonnello	Fara Agostino (succeduto il 17 aprile al colonnello Mamely Olavesana cav. Giovanni Battista).
Id. 14 ^o reggimento fanteria . . .	Id.	Damiano Luigi.
Brigata artiglieria (1 ^a e 4 ^a di battaglia e 1 ^a a cavallo)	Maggiore	Ponza di S. Martino conte Cesare (succeduto al maggiore Cromo di Tornengo cavaliere Trajano).
Reggimento Piemonte Reale cavalleria . .	Colonnello	Della Chiesa di Cervignasco e di Trivier conte Carlo (succeduto il 18 maggio al colonnello Billiani di Cantoira conte Gio. Giuseppe, promosso maggiore generale)
1 ^o Battaglione bersaglieri	Maggiore	Savant Giuseppe.
1^a Divisione di Riserva.		
Comandante	S. A. R. il Principe	Vittorio Emanuele duca di Savoia.
Capo di stato maggiore	Colonnello	Morozzo della Rocca cav. Enrico.
Comandante la brigata cavalleria	Maggior generale	Gazzelli di Rossano cav. Vittorio (succeduto il 18 maggio al maggiore generale Calleri di Sala cav. Francesco, promosso luogotenente generale).
Id. della brigata guardia . . .	Id.	Biscaretti di Ruffia conte Carlo.
Id. 1 ^o reggimento guardia . . .	Colonnello	Lovera de Maria cav. Giuseppe Alessandro.
Id. 2 ^o reggimento guardia . . .	Id.	Dapassano marchese Giulio Cesare.
Id. della brigata Cuneo	Maggior generale	Pilo Boyl di Putisfari cav. Pietro (succeduto l'8 giugno al maggiore generale Menton d'Aviernoz conte Carlo).
Id. 7 ^o reggimento fanteria . . .	Colonnello	Nazzari di Callabiana cav. Vittorio.
Id. 8 ^o reggimento fanteria . . .	Id.	Tharena Giuseppe Maria (succeduto in luglio al colonnello Della Riva di Fenile conte Antonio).
Brigata artiglieria (3 ^a e 9 ^a di battaglia, 1 ^a di posizione e 3 ^a a cavallo)	Maggiore	?
Reggimento Savoia cavalleria	Colonnello	Collomb d'Arcines Francesco (succeduto al colonnello Malliano di Santa Maria marchese Francesco, promosso maggiore generale).
Id. Aosta cavalleria	Id.	Bongiovanni di Castelborgo cav. Angelo.
2^a Divisione di Riserva.		
Comandante	Luogotenente generale	Visconti d'Ermes cav. Bonifacio.
Capo di stato maggiore	Maggiore	Basso cav. Serafino.
Comandante della 1 ^a brigata provvisoria .	Maggior generale	Faa di Bruno cav. Antonio.
Id. del 1 ^o reggimento provvisorio . .	Colonnello	Alberti Carlo Giovanni.
Id. del 2 ^o reggimento provvisorio . .	Id.	Rapallo Francesco.
Id. della 2 ^a brigata provvisoria . .	Maggior generale	Bussetti di Bersano Boniforte.
Id. del 3 ^o reggimento provvisorio . .	Colonnello	Lopez Gaspare.
Id. del 4 ^o reggimento provvisorio . .	Id.	Delfino cav. Vittorio.

IMPIEGO	GRADO	CASATO E NOME
Truppe Lombarde.		
Comandante	Luogotenente generale	Lecchi barone Teodoro.
Divisione Lombarda.		
Comandante	Luogotenente generale	Perrone di S. Martino conte Ettore.
Id. della 1 ^a brigata	Maggior generale	Poerio cav. Raffaele.
Id. del 1 ^o reggimento	Colonnello	Sessa.
Id. della colonna mobile modenese	Maggiore	Fontana Giuseppe.
Id. volontari comaschi		
Id. del 3 ^o reggimento		
Id. dei bersaglieri Carlo Alberto	Colonnello	Visconti Modrone duca.....
Id. dei volontari pavesi	Maggiore	Longoni Ambrogio.
Id. dei volontari dello Stelvio e To-	Capitano	Gallotti.
nale (comaschi, bergamaschi e	Maggior generale	D'Apico.
valtellinesi nel maggior numero)		Rivolta cav.
Id. degli studenti lombardi	Maggiore	
Id. dei bersaglieri studenti piemontesi	Capitano	Cassinis.
Corpi Franchi.		
Comandante	Maggior generale	Durando Giacomo.
Capo di stato maggiore		Monti Alessandro.
Corpi volontari lombardi (colonne Arcioni, Luciano Masara, Thamberg, Sedaroni, Vicari, Simonetta, 1 ^o regg. bresciano del colonnello Beretta, colonna Longhena)	Maggior generale	Allemandi Michelo.
Truppe di Garibaldi Giuseppe.		
Id. di Fanti Manfredo.		
Id. di Griffini Paolo.		
Contingente Romano.		
Comandante	Luogotenente generale	Durando Giovanni.
Capo di stato maggiore	Colonnello	Avogadro di Casanova conte Alessandro.
Addetto	Id.	Tapparelli d'Azeglio cav. Massimo.
1 ^o reggimento svizzero.		
2 ^o reggimento svizzero.		
Reggimento granatieri.		
Cacciatori.		
Carabinieri romani.		
Reggimento di linea romano.		
Tre legioni romane.		
Irregolari volontari.		
Dragoni romani.		
Batteria svizzera.		
Batteria romana.		
Contingente Napoletano.		
Comandante	Colonnello	Rodriguez.
10 ^o reggimento fanteria di linea (2 battaglioni).		
1 battaglione volontari di Rossaroll.		
Contingente Toscano.		
Comandante	Maggior generale	Ferrari d'Arco.
Stato maggiore.		
Divisione granatieri.		
Bersaglieri scelti.		
Artiglieria.		
Battaglione universitario.		
Fucilieri del 1 ^o reggimento.		
Id. 2 ^o reggimento.		
Battaglione civico fiorentino.		
Id. id. livornese.		
Id. id. pisano e sionese.		
Bersaglieri civici.		
Compagnia civico lucchese.		
Cavalleria.		
Genio e treno.		

IMPIEGO	GRADO	CASATO E NOME
Truppe nel Veneto.		
Comandante	Maggior generale	Ferrero della Marmora conte Alberto.
Battaglioni di riserva piemontesi.		N. N.
Cacciatori del Sile		
Corpo Bandiera e Moro.		
Corpo bolognese	Comandante	Zambeccari conte Livio.
Cacciatori del Reno bolognesi	Id.	Ferrari Costante.
Id. ferraresi	Id.	Mosti conte.
Volontari padovani		N. N.
Id. napoletani	Capitano	Carrano.
Id. siciliani	Id.	La Masa.
Comandante la difesa di Venezia	Luogotenente generale	Pepe Guglielmo.
Id. id. di Palmanova	Id.	Zucchi Carlo.
Presidio di Peschiera.		
Comandante	Luogotenente generale	Federici Gio. Battista.
4° reggimento provvisorio	Colonnello	Delfino cav. Vittorio.
2 compagnie zappatori.		
Distaccamento d'artiglieria.		
Sette battaglioni di riserva non incorporati di presidio in Lombardia.		
Comandante	Maggior generale	Bataillard cav. Carlo.
Cacciatori Franchi.		
Comandante	Colonnello	Mossa.
NB. Il presente quadro si riferisce allo stato di cose esistente verso il fine della Campagna del 1848, vale a dire verso il fine di luglio.		

CAMPAGNA DI GUERRA 1848-49

Comandante in capo la squadra sarda Albini conte Giuseppe, vice-ammiraglio.

Comandante la squadra napoletana De Cosa barone Raffaele, retro-ammiraglio.

Tipo e nome delle navi	Stato maggiore	Equipaggio	Tipo e nome delle navi	Stato maggiore	Equipaggio
Fregata a vela <i>S. Michele</i> . . .	15	510	Corvetta a ruote <i>Monzambano</i> . .	6	75
Id. <i>Des Geneys</i> . . .	12	300	Id. <i>Malfatano</i>	6	75
Id. <i>Beroldo</i>	12	300	Brigantino a vela <i>Colombo</i>	8	149
Id. <i>Euridice</i>	12	300	Id. <i>Daino</i>	8	116
Id. <i>Isabella</i>	15	450	Id. <i>Staffetta</i>	6	51
Id. <i>Regina</i>	15	450	Id. <i>Principe Carlo</i> .	6	50
Corvetta a vela <i>Aurora</i>	12	183	Trasporto a vela <i>Azzardoso</i> . . .	6	51
Id. <i>Aquila</i>	10	208	Avviso a vapore <i>Ichnusa</i>	7	51
Corvetta a ruote <i>Sannita</i>	15	450	Id. <i>Gulnara</i>	7	51
Id. <i>Ruggiero</i>	14	225	Id. <i>Authion</i>	6	75
Id. <i>Roberto</i>	14	214	Trasporto a vapore <i>Goito</i>	6	75
Id. <i>Carlo 3°</i>	14	214	Navi mercantili (<i>M^a Antonietta</i> .	6	51
Id. <i>Guiscardo</i>	9	181	noleggiate) <i>Castore</i>	6	51
Id. <i>Tripoli</i>	6	75			

EREDI BOTTA
TIPOGRAFI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

EDITORI DELLA GAZZETTA  **UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA**

RACCOLTA

DI TUTTE

LE DISPOSIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E D'ISTRUZIONE

RIFLETTENTI IL RECLUTAMENTO DELL'ESERCITO

AD USO

DELLE AUTORITA' CIVILI E MILITARI E DEI PRIVATI

Nella RACCOLTA e relativa APPENDICE sono contenuti:

1. — **L'unico testo delle Leggi sul Reclutamento dell'Esercito**, approvato col Regio Decreto del 26 luglio 1876.
2. — **La Legge del 3 maggio 1877**, colla quale è stata fatta un'aggiunta ai casi d'esenzione contemplati dall'articolo 96 dello stesso testo unico.
3. — **La Legge del 30 giugno 1876** sulla istituzione ed ordinamento della **Milizia Territoriale** e della **Milizia Comunale**.
4. — **Il nuovo Regolamento** approvato col Regio Decreto del 30 dicembre 1877 per l'esecuzione del testo unico e della Legge 3 maggio 1877 precisata, con relativo **Indice analitico ed alfabetico**.
5. — **La Istruzione complementare al Regolamento** per l'esecuzione del testo unico delle Leggi sul Reclutamento dell'Esercito.
6. — **Il Regio Decreto e Regolamento per l'Amministrazione della Cassa militare** in esequimento del disposto dell'articolo 150 del testo unico delle Leggi sul Reclutamento.
7. — **I paragrafi aggiunti o variati nell'istruzione complementare**.
8. — **Talune disposizioni di massima** riflettenti la materia del reclutamento dell'esercito.
9. — **Le disposizioni** tutte raccolte e coordinate, concernenti i **Volontari di un anno**.
10. — Uno speciale **Indice analitico-alfabetico**.

Raccolta completa Lire Tre

Indirizzare le domande accompagnate da vaglia postale corrispondente all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale del Regno, Tipografia EREDI BOTTA in ROMA, via della Missione, n° 3-A.

ATTI UFFICIALI

DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA SULL'ESERCIZIO DELLE FERROVIE ITALIANE

VERBALI DELLE SEDUTE PUBBLICHE.

- | | | |
|-------------|---|--|
| VOLUME I. | { | Fascicolo 1° — Contenente le sedute di Milano; |
| | | Id. 2° — Id. di Torino; |
| | | Id. 3° — Id. di Genova, Savona, Venezia, Padova, Vicenza, Verona; |
| VOLUME II. | { | Fascicolo 1° — Id. di Napoli, Foggia, Bari, Catanzaro, Reggio-Calabria; |
| | | Id. 2° — Id. di Messina, Catania, Siracusa, Caltanissetta, Girgenti, Palermo; |
| | | Id. 3° — Id. di Bologna, Ancona, Livorno; |
| VOLUME III. | | Fascicolo 1° — Id. di Firenze. |

Prezzo LIRE UNA cadun fascicolo.

Dirigere le domande alla Tipografia EREDI BOTTA in ROMA ed ai principali Librai.

INSEGNAMENTO DELLA GINNASTICA

NELLE SCUOLE ELEMENTARI, SECONDARIE, NORMALI

LEGGE, DECRETO, REGOLAMENTO, PROGRAMMI, ISTRUZIONI

Prezzo Centesimi 80

Dirigere le domande alla Tipografia EREDI BOTTA in ROMA, via della Missione, n° 3-A.

DELLA CRITICA COME SCIENZA E COME ARTE

PER
B. MAZZARELLA, DEPUTATO AL PARLAMENTO

(Seconda Edizione)

È nota l'importanza, che la Critica ha oramai in tutto; nè v'è uomo, cui sta a cuore il pensare retto, spregiudicato e fermo, che non senta il dovere di studiarla nei principii, nel metodo e nelle applicazioni. Nessuna nazione possiede finora un trattato completo intorno alla Critica. L'opera del consigliere B. Mazzarella è diretta a riempire questo vuoto.

L'opera è divisa in due volumi.

PROSPETTO DELL'OPERA

PROEMIO. Programma, che nel marzo 1864 fu pubblicato dalla Commissione per il premio annuale fondato del professore Ravizza; tema dato ai concorrenti intorno alla Critica come Scienza e come Arte. Giudizio della Commissione del 15 luglio 1865 sui dieci lavori mandati al concorso, fra i quali quello del Mazzarella è indicato col numero IV. Osservazioni sulla relazione di Cesare Cantù.

INTRODUZIONE. Divisione del lavoro — Storia della Critica e suo stato presente — Critica come Scienza, e Critica come Arte.

SEZIONE PRIMA — (1° VOLUME).

STORIA DELLA CRITICA.

Origine della Critica — Della Critica presso i Greci — Della Critica presso i Latini — Della Critica e dell'elemento critico nello Ebraismo e nel Cristianesimo sino alla riforma — Della Critica dal Risorgimento delle Lettere sino al Bayle — Della Critica del Bayle fino a tutto il secolo XVII — Dell'ingegno critico nelle scienze fisico-matematiche, dopo il risorgimento delle Lettere — Della Critica nella prima metà del secolo XVIII sino al Vico — Dell'ingegno critico e della Critica nella Filosofia della Storia — Dell'elemento critico e della Critica nella Storia della filosofia sino a Kant — Della Critica in filosofia da Kant sino ad Hegel — Dell'ingegno critico e della Critica in generale dalla seconda metà del secolo sino ai dì nostri — Della Critica nella religione dal protestantismo fino a Strauss — Dell'elemento critico nelle Scienze, nella Letteratura, nella belle Arti, nell'Enciclopedia e nella civiltà.

CONCLUSIONE DELLA PRIMA SEZIONE.

Varie specie di Critica finora adoperate — Utilità — Traviamenti — Stato presente della Critica in Filosofia — Stato presente della Critica in Letteratura — Stato presente della Critica nella Religione — Stato della Critica in ordine al suo concetto scientifico — Di alcuni lavori intorno alla Critica pubblicati in questo secolo — Doti dei Critici contemporanei — Opinione da Victor Hugo esposta nel libro su Shakspeare intorno alla Critica.

SEZIONE SECONDA E TERZA — (2° VOLUME).

Nella sezione seconda si parla della Critica come Scienza; e nella terza della Critica come Arte; il tutto in un volume.

Prezzo dei due Volumi: Lire 8

Le domande devono essere indirizzate alla Tipografia EREDI BOTTA, in ROMA, via della Missione, n° 3-A.

NUOVA COLLEZIONE DELLE LEGGI E DEI DECRETI DEL REGNO D'ITALIA PUBBLICATI

NELLA

GAZZETTA  UFFICIALE

ANNATA 1878: Un volume di 1242 pagine L. 5 — ANNATA 1879: Un volume di 1635 pagine L. 6

Associazione all'annata in corso Lire 6

NB. Questa Nuova Collezione delle Leggi e dei Decreti del Regno è preceduta da un **Indice Analitico Alfabetico delle Leggi e dei Decreti** pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia* dall'anno 1861 a tutto il 1877, il quale *Indice* forma un volume che si vende separatamente al prezzo di L. 6.

Dirigere le domande alla Tipografia EREDI BOTTA in ROMA, via della Missione, n° 3-A.

CODICE

POLITICO-AMMINISTRATIVO DEL REGNO D'ITALIA

OVVERO

COLLEZIONE METODICA DELLE LEGGI E DEI DECRETI

DI INTERESSE GENERALE E PERMANENTE DAL 1861 IN POI

Si sono raccolte le disposizioni di interesse generale e durevole, pubblicate dal 1861 in poi negli ottanta volumi della Collezione degli atti del Governo, circa l'ordinamento politico ed amministrativo del Regno, e, notate le correzioni o le parziali modificazioni di ciascuna, si sono disposte metodicamente per guisa che in poche centinaia di pagine si abbiano come in un Codice tutte le norme dei diritti e dei doveri dei cittadini.

L'indice dell'opera, sebbene necessariamente sommario, varrà meglio delle parole a dimostrare come non vi sia libro più utile ad ogni classe di persone e di funzionari pubblici: infatti, quasi tutte le nazioni hanno raccolte di questo genere, e, sull'esempio delle medesime, si può dichiarare che lo studio, l'obbedienza, l'applicazione delle leggi e dei regolamenti non trovano aiuto più sicuro ed efficace.

VOLUME PRIMO — LIBRO I. *Costituzione* — Statuto fondamentale — Plebisciti — Legge elettorale politica — Legge sulla stampa — LIBRO II. *Ordinamento politico-amministrativo* — Autorità centrali — Autorità provinciali — Consiglio di Stato — Corte dei conti — Conflitti di attribuzione — Impiegati civili — Relazioni dello Stato colla Chiesa — Relazioni del Regno cogli altri Stati — Ripartimenti territoriali — LIBRO III. *Amministrazione* — Tutela della sicurezza pubblica — Tutela della sanità pubblica — Amministrazione delle provincie e dei comuni — Amministrazione delle Opere pie.

VOLUME SECONDO — (Continuazione LIBRO III). *Amministrazione* — Istruzione pubblica — Miniere — Boschi — Caccia — Pesca — Agricoltura — Industria — Commercio — Marina mercantile — Istituti di credito — Società commerciali e industriali — Borse di commercio — Lavori pubblici — Ferrovie — Poste — Telegrafi — LIBRO IV. *Finanza* — Patrimonio dello Stato — Contabilità dello Stato — Imposte dirette — Imposte indirette — Imposte e tasse locali — Privative erariali — Lotto e lotterie — Debito Pubblico — Cassa dei Depositi e Prestiti — LIBRO V. *Servizi diversi* — Stato civile — Titoli nobiliari — Reclutamento dell'esercito di terra e di mare — Giurati — Diritti d'autore — Privative industriali — Esercizi professionali — Affrancazione di canoni — Statistica, ecc., ecc.

Si è pubblicato il volume primo. — Prezzo lire 6

Dirigere le domande alla Tipografia EREDI BOTTA in ROMA, via della Missione, n° 3-A.

Alle Prefetture ed ai Municipi del Regno

ELEZIONI POLITICHE

DICHIARAZIONI PER FRUIRE DELLA RIDUZIONE DI PREZZO SULLE FERROVIE E SUI LAGHI

(Moduli secondo le nuove norme emanate dal Ministero dell'Interno)

MODULO A - Andata	Prezzo per ogni 100 fogli L. 5
Id. B - Ritorno	Id. id. „ 5

Dirigere le domande alla Tip. EREDI BOTTA in ROMA, via della Missione, n° 3-A.

TESTO UNICO

DELLA

LEGGE SUL NOTARIATO

del 25 luglio 1879

TARIFFA NOTARILE

E

TABELLA DEL NUMERO E DELLA RESIDENZA DEI NOTARI DEL REGNO

DECRETO E REGOLAMENTO 25 novembre 1879

Prezzo Lire 1 80

Le domande devono essere indirizzate alla Tipografia EREDI BOTTA, in ROMA, via della Missione, n° 3-A.